FARE L’ELEMOSINA A UNA PERSONA PREGANDOVI ASSIEME DOPO L’ALBA

(AL-FAJR)

*Ash-Shaykh Muĥammad Şāliĥ Ibn ‘Uthaymīn*

Traduzione: Maria Pragliola

Revisione: Rezk Mohamed A. Ismaeil

**التصدق علي شخص بالصلاة معه بعد الفجر**

**(باللغة الإيطالية)**

الشيخ محمد بن صالح العثيمين

ترجمة: ماريا براليولا

مراجعة: رزق محمد عبد المجيد إسماعيل



FARE L’ELEMOSINA A UNA PERSONA PREGANDOVI ASSIEME DOPO L’ALBA (*AL-FAJR*)

Un uomo ha compiuto la preghiera dell’Alba (*Al-Fajr*) in congregazione, poi un altro è arrivato in ritardo e ha chiesto al primo di pregare con lui in qualità di preghiera supererogatoria così da poter guadagnare la ricompensa della preghiera in congregazione. Qual è il giudizio riguardo a ciò?

La lode a Iddio.

Non v’è male, se un uomo arriva dopo [le preghiere de] l’Alba (*Al-Fajr*) o del Pomeriggio (*Al-***᾿***Asr*) e ha mancato la preghiera, acché un altro uomo preghi assieme a lui e, in tal modo, gli faccia elemosina, poiché la regola è che ogni preghiera supererogatoria avente una causa specifica può essere eseguita nell’arco di tempo di interdizione come il caso del Saluto alla Moschea (*Tahīyyatu Al*-*Masjid*), della prosternazione della recitazione (*Sujūd At-Tilāwah*), della preghiera di *Istikhārah* in occasione di una questione il cui termine si conclude prima del termine del tempo di interdizione, del fare elemosina alla persona che arriva dopo la preghiera del Pomeriggio o dopo quella dell’Alba, e di altre circostanze simili.

Da “*Liqā***῾** *Al-Bāb Al-Maftūĥ*” di *Ibn ‘Uthaymīn* (pag. 169).